

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AMBITO ECONOMICO – CASA-Econ

Verbale della riunione dell'11 aprile 2018

L'11 aprile 2018 a Roma, presso la Sala delle Lauree della Facoltà di Economia de La Sapienza, alle ore 13,30 si è riunita la Consulta delle Associazioni Scientifiche di Ambito Economico – CASA-Econ, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Incontro con i rappresentanti CUN di Area 13 su revisione dei SSD, dei settori concorsuali e delle classi dei corsi di studio
- 2) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

per il CUN:

- Francesco Sanna
- Giacomo Manetti
- Agnese Sacchi

per CASA-Econ:

- Annalisa Rosselli, Presidente SIE
- Donato Romano, Delegato SIE per CASA-Econ e AIEEA
- Amedeo Argentiero, AIEE
- Gianfranco Tusset, AISPE
- Marusca de Castris, AISRE
- Fabio Clementi, AISSEC
- Bruno Viscolani, AMASES
- Sergio Vergalli, IAERE
- Giuseppe Cavaliere, SIdE
- Bruno Bises, SIEP
- Eleonora Pierucci, SIEPI
- Maria Cristina Marcuzzo, STOREP.

Risultano assenti giustificati:

- Stefano Staffolani, AIEL
- Vincenzo Atella, AIES
- Marcello Signorelli, EACES
- Lorenzo Sacconi, SIDE-ISLE
- Mario Taccolini, SISE
- Furio Rosati, SITES.

1) REVISIONE DEI SSD, DEI SETTORI CONCORSUALI E DELLE CLASSI DEI CORSI DI STUDIO

La Presidente ricorda che il processo di revisione dei SSD/SC e delle classi dei corsi di studio è iniziato a seguito della lettera del Ministro dell'11 gennaio 2018. A seguito di tale lettera si è tenuto un primo incontro di CASA-Econ il 12 febbraio 2018 (cfr. <https://www.siecon.org/it/documentazione>) e un incontro con i Direttori dei Dipartimenti di Area 13 in data 23 febbraio 2018, i cui contenuti sono stati già condivisi con le Associazioni appartenenti a CASA-Econ.

La Presidente dà quindi la parola ai rappresentanti CUN di Area 13 affinché illustrino:

- a) gli sviluppi intervenuti rispetto alle suddette riunioni, e
- b) la possibile evoluzione futura del processo di revisione delle classi di laurea e di SSD/SC/MSC.

Prende la parola Giacomo Manetti, che si concentra sulla revisione di SSD/SC/MSC:

- **SSD/SC**: superamento degli attuali SSD e sostituzione degli attuali SC con nuovi aggregati provvisoriamente denominati **raggruppamenti disciplinari** caratterizzati da congrua numerosità di professori ordinari per garantire il pieno rispetto della normativa in tema di abilitazioni scientifiche e reclutamenti locali (non sono state definite, al momento, specifiche soglie numeriche ed è perciò impossibile ad oggi definire l'ampiezza di tale operazione). Possibile abbinamento/affiancamento di singoli raggruppamenti disciplinari con altri raggruppamenti affini (eventualmente anche inter-area) al fine di consentire il ripescaggio dei commissari per le procedure ASN o per le selezioni locali
- **profili**: individuazione di profili (brevi locuzioni e non ampie declaratorie) per l'erogazione della didattica e per le procedure concorsuali locali nonché quale supporto per l'ASN (ad esempio per la selezione dei commissari, come accade già ora con i SSD all'interno dei SC) e per la VQR (ad esempio per l'individuazione dei reviewers);
- **declaratorie**: rivisitazione delle declaratorie di tutti i nuovi raggruppamenti disciplinari al fine di renderle aggiornate rispetto al dibattito scientifico nazionale ed internazionale odierno (risalgono a 18 anni fa);
- **MSC**: possibile superamento del livello del macrosettore concorsuale per le attuali finalità (ripescaggio dei commissari in caso di carenza di professori ordinari candidati nel singolo settore concorsuale e possibilità di partecipazione a selezioni locali ex art. 18 per ricercatori o docenti in possesso di ASN in uno qualsiasi dei settori concorsuali del MSC nel quale è bandita la procedura - c.d. emendamento "Profumo") e sua possibile riformulazione in termini di **macroraggruppamento disciplinare** ancorato, per quanto possibile e con i necessari adattamenti (soprattutto per SH), al modello dei panel e subpanel ERC.

Prende, quindi, la parola Francesco Sanna che si concentra sulla revisione delle classi di laurea:

- sottolineando, anzitutto, come esista una **graduazione delle revisioni** che possono essere fatte, che si riflette nei tempi in cui tali modifiche potranno essere approvate/implementate, in funzione del tipo di fonte normativa che viene impattata dalla revisione:
 - a) decretazione normale (es. revisione tabelle): si può fare senza alcun passaggio "politico";
 - b) procedura rafforzata: passaggi in commissione parlamentare;
 - c) cambiamenti di leggi (es. Gelmini): passaggio in Parlamento;
- **nuove CL e CLM**: nella seduta del 3-5 aprile è stato definito un elenco – numericamente contenuto – di campi nei quali potrebbe essere ragionevole proporre nuove classi di laurea e di laurea magistrale (campi, non classi: es. LM data sciences, LM valorizzazione e gestione del patrimonio culturale). Per ciascuna ipotesi è ragionevole prevedere audizioni delle comunità scientifiche interessate a partire dalla metà del prossimo mese di maggio;

- **manutenzione straordinaria / fusione delle attuali CL e CLM:** al momento si ipotizza che questo interessi 10%-12% delle attuali classi (15-20 classi di laurea e laurea magistrale) e, in connessione, possibili fusioni fra talune classi di laurea o di laurea magistrale che non hanno riscosso particolare successo in termini sia di attivazioni di proposte sia di studenti iscritti e/o che presentano ampi margini di sovrapposizione (tale ultima ipotesi non pare al momento riguardare classi di laurea, ma solo classi di laurea magistrale: importante la questione della sufficiente differenziazione);
- **manutenzione ordinaria delle attuali CL e CLM:** queste attività hanno l'obiettivo di rimodulare gli obiettivi formativi qualificanti (che ne dovranno costituire l'asse portante, non le tabelle!) delle classi di laurea e di laurea magistrale e la flessibilizzazione della struttura della tabella delle attività formative, in termini che dovrebbero essere meglio specificati a breve nelle linee generali e poi declinati operativamente rispetto alle peculiari caratteristiche delle diverse aree.

Tutte le attività di manutenzione saranno portate avanti con il **coinvolgimento delle comunità scientifiche di riferimento**; appare auspicabile chiudere questa fase **prima della pausa estiva** (previsione ottimistica).

Infine, Agnese Sacchi si sofferma su alcune questioni di carattere generale:

- a) il documento a cui il CUN sta lavorando sarà un documento di principi date le numerose incertezze (quadro politico). Tuttavia, bisogna essere pronti a rispondere a eventuali accelerazioni/ricieste che vadano oltre quello che si può immaginare ad oggi (ad es., numerosità più elevate per i SSD). Pertanto, sottolinea l'opportunità di immaginare diverse opzioni:
 - **Piano A** (first best): ristrutturazione dell'Area 13 con un numero di raggruppamenti disciplinari che corrisponda agli attuali SC (15 raggruppamenti);
 - **Piano B:** bisogna che le varie società scientifiche, e segnatamente quelle che includono attuali SC a rischio (13/A5), lavorino a un'opzione subordinata per essere pronti nel caso sia innalzata la soglia numerica;
- b) **VQR 15-19:** anche se il processo di revisione dei SSD andasse avanti, bisogna dare al sistema tempo di adeguarsi (fase di transizione). Pertanto, la VQR 15-19 dovrebbe essere applicata utilizzando gli attuali SSD.

A conclusione dei loro interventi, i rappresentanti CUN di Area 13 ricordano che un primo **documento CUN**, che illustri esclusivamente i **principi generali** (senza entrare in dettagli circa la numerosità dei nuovi raggruppamenti, le eventuali denominazioni, ecc.) è previsto **entro la metà di maggio**.

Si apre quindi il dibattito, le cui principali conclusioni sono le seguenti:

- a) viene sottolineato che gli aspetti più critici riguardo alla revisione di SSD/SC/MSD sono:
 - **riorganizzazione dell'Area 13** in raggruppamenti disciplinari:
 - la posizione **ottimale** è procedere a una riorganizzazione dell'Area 13 portando gli attuali 19 SSD a 15 raggruppamenti disciplinari, coincidenti con gli attuali SC;
 - tuttavia, per il SC 13/A5 - Econometria si pone il problema di individuare un **piano B:** nella discussione vengono valutate diverse opzioni (dal trasferimento di professori ordinari da altri SSD alla possibilità di confluire in SSD di maggiori dimensioni). Il presidente della SIde si impegna a verificare la

- fattibilità delle diverse opzioni e a raccordarsi con il CdP SIE in modo che le proprie istanze siano adeguatamente rappresentate nei rapporti con il CUN;
- modalità con cui le specificità degli attuali SSD possano essere fatte contare in sede di ASN, una volta approvati i nuovi raggruppamenti disciplinari, in modo che sia assicurato il **pluralismo culturale** nelle varie discipline: la definizione dei profili potrebbe essere una soluzione;
 - necessità di introdurre dei **correttivi che scongiurino comportamenti strategici** (acquisizione dell'abilitazione in un SSD e successivo trasferimento ad altro SSD). In questo senso, raggruppamenti disciplinari sufficientemente ampi e limitazioni dei trasferimenti tra i raggruppamenti disciplinari potrebbero essere una soluzione. Tuttavia ciò richiede azioni finalizzate a garantire un certo grado di flessibilità, soprattutto a livello di organizzazione dei CL/CLM. Pertanto, la SIE si impegna a lavorare per la:
 - **revisione delle declaratorie**, partendo da quelle degli attuali SSD e SC, aggiornandole tenendo conto anche dei subpanel ERC;
 - **revisione delle tabelle delle affinità**, cercando soprattutto di porre rimedio alle asimmetrie tra SSD piccoli e grandi, permettendo l'insegnamento del triennio a docenti inquadrati in diversi settori disciplinari con l'introduzione, dove possibile di "materie asteriscate" (per es. "Introduzione all'economia" potrebbe essere non SECS/P01 ma SECS/P0*, cioè il docente può appartenere a diversi SSD del macrosettore, disincentivando le chiamate nel SSD più ampio)
 - **continuità delle tornate ASN**: la riforma di SSD/SC/MSD non deve essere utilizzata strumentalmente per bloccare la prossima tornata ASN. Viene chiesto ai rappresentanti CUN di Area 13 di:
 - adoperarsi affinché la prossima tornata dell'ASN parta nei tempi previsti, se necessario, utilizzando gli attuali SSD e SC, nelle more dell'approvazione finale della riforma;
 - nel caso non si riuscisse a far partire l'ASN nei tempi previsti, di individuare adeguati meccanismi che garantiscano le abilitazioni in scadenza (p.e., con una proroga) e modalità adeguate di svolgimento dell'ultima tornata dell'ASN (p.e., attraverso una proroga delle scadenze dei lavori, visto l'elevato numero dei concorrenti);
- b) **modalità di ingaggio**:
- si richiede che la procedura di approvazione del documento CUN sia "partecipata", con tempi sufficienti ad effettuare almeno un passaggio con le società capofila (SIE, AIDEA, SIS, AMASES);
 - viene dato mandato alla SIE, la quale provvederà a informare attraverso CASA-Econ tutte le altre associazioni scientifiche di ambito economico, a interagire con i rappresentanti CUN di Area 13 nel caso non ci fosse tempo sufficiente per un ulteriore incontro assembleare e con le altre Associazioni scientifiche capofila per coordinare la propria azione al fine di renderla più efficace.

2) VARIE ED EVENTUALI

2.1. Sessioni organizzate 59^a RSA: viene ricordato che da quest'anno saranno accettate solo sessioni totalmente organizzate dalle varie Associazioni attraverso una proposta al Comitato di Programma che contenga indicazione del titolo della sessione, breve presentazione che sintetizzi gli obiettivi e la filosofia, titoli dei paper (max 4), autori e abstract degli stessi.

Si invitano le varie associazioni che intendono presentare proposte a utilizzare il template allegato entro la scadenza che è fissata al 15 maggio 2018.

2.2. Iniziativa CASA-Econ di mezzo termine: anche quest'anno la SIE, con la collaborazione delle Associazioni di CASA-Econ, organizzerà un'iniziativa immediatamente a valle delle Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia (primi di giugno). La prossima settimana il CdP SIE provvederà a contattare alcune delle Associazioni di CASA-Econ per chiedere loro di contribuire a organizzare tale evento.

2.3. Rinnovo CUN: a febbraio 2019 il CUN verrà rinnovato per oltre la metà dei suoi componenti. Dei tre rappresentanti di Area 13 solo Manetti è rieleggibile. CASA-Econ, nel riaffermare l'apprezzamento per l'intelligente opera di rappresentanza e informazione svolta dagli attuali rappresentanti:

- chiede di confermare Giacomo Manetti come rappresentante dei PA; e
- dà mandato alla Presidente SIE di coordinarsi con i Presidenti delle altre Associazioni capofila per individuare un PO e un RIC. In particolare,
 - ambedue i rappresentanti devono assicurare una presenza assidua ai lavori CUN, e
 - il PO deve avere esperienza di normativa relativa alla didattica e gestione di corsi di studio.

La riunione si chiude alle ore 16:00.

IL SEGRETARIO
Donato Romano

LA PRESIDENTE
Annalisa Rosselli